

Dal 2004 l'attività di studio e ricerca di Fabrizio Fiume si è incentrata su aspetti attinenti alla storia politica dell'Italia negli anni Sessanta e Settanta, e, in particolare, sulla nascita della Nuova Sinistra e sul suo impatto sul sistema politico e il dibattito culturale del Paese. I suoi lavori (interventi a convegni scientifici, saggi e una monografia) indagano le dinamiche tra movimento e organizzazione, i processi di mitopoiesi e il ruolo delle formazioni extraparlamentari nella dialettica tra *innovazione* e *conservazione* che, in quella fase della storia d'Italia, ha segnato i diversi attori del sistema politico e sociale.

La sua ricerca mira a colmare una lacuna nell'ambito di tale dibattito, proponendo modelli interpretativi elaborati sulla valorizzazione e l'analisi di fonti fino ad ora non adeguatamente studiate. La ricerca ha permesso di chiarire come gli anni Sessanta abbiano rappresentato un punto di svolta proprio nel rapporto *mitologia* e *ideologia*, particolarmente per quel che concerne le nuove soggettività politiche emerse fra il 1968 e il 1969.